



## CONTINUITÀ IN (UNA) CRISI? Casi-studio sulle province danubiane durante il III secolo

BOLOGNA  
16 SETTEMBRE 2019

Contatti:  
[MATTIA.VITELLI@STUDIO.UNIBO.IT](mailto:MATTIA.VITELLI@STUDIO.UNIBO.IT)



Organizzazione:  
TOMMASO GNOLI  
MATTIA VITELLI  
CASELLA

SALA MARCO CELIO  
Via Zamboni 38





ORE **10**

ORE **15**

---

**Saluti istituzionali**

**PAOLO CAPUZZO**

Direttore del Dipartimento di Storia Culture Civiltà

**FRANCESCA CENERINI**

Responsabile della sezione di Storia Antica

---

**MATTIA VITELLI  
CASELLA**  
(Bologna)

*Introduzione*

**LAURA MECELLA**  
(Milano)

*L'Ilirico nei nuovi frammenti di Dexippo  
(Vind. hist. gr. 73)*

**GIOVANNI BRIZZI**  
(Bologna)

*Soldatenkaiser: la lunga genesi di una figura*

**MARCO ROCCO**  
(Padova)

*Instabilità militare in Illirico dopo i Severi  
nella Historia Augusta*

**IVAN RADMAN  
LIVAJA**  
(Zagabria)

*Southern Pannonia in the 3rd century –  
military aspects*

**ANJA RAGOLIČ**  
(Lubiana)

*Römische Inschriften als Zeugnisse der Krise?  
Inschriften aus dem heutigen slowenischen Raum*

**PÉTER KOVÁCS**  
(Budapest)

*Amissio Pannoniae – Notes on the events  
of 259-260 in Pannonia*

**TOMMASO GNOLI**  
(Bologna)

*Conclusioni*

---

In seguito agli studi che, a partire dalla fine degli anni '90, hanno assai ridimensionato il concetto di crisi delle città durante il periodo della cosiddetta anarchia militare, oggi il dibattito scientifico si incentra dunque sulle categorie di trasformazione, crisi e stabilità ed è in questo scenario che questo workshop si propone di gettare una luce sulle province al di qua del *limes* danubiano, ossia uno dei settori – insieme a quello germanico e siriaco – maggiormente toccati dagli eventi drammatici che determinarono il turbolento svolgersi del secolo. A differenza della Dacia, infatti, il Norico, le Pannonie, la Dalmazia e le Mesie rimasero all'interno dell'Impero, ma dovettero subire in prima istanza il peso di una parte delle invasioni. Non è, dunque, un caso che proprio a *Sirmium* si trovasse quel quartier generale che, secondo Giovanni Brizzi, si sarebbe andato sostituendo a Roma come luogo di formazione della classe dirigente dell'Impero, quei *Soldatenkaiser*, troppo spesso visti con disprezzo dalle fonti antiche e moderne.

---